

Le stelle del listino fanno il pieno di visitatori

Si è conclusa ieri a [Sera] la Star Conference 2006 di Borsa italiana. All'evento riservato alle società ad alti requisiti di piazza Affari hanno preso parte mercoledì 1.250 visitatori e ieri 1.100. Vediamo alcune delle aziende che ieri hanno incontrato gli analisti finanziari.

Cdc si è aggiudicata due commesse alla p.a. per 1,5 milioni di euro. La società ha anche annunciato che il fatturato consolidato nei primi due mesi del 2006 è salito del 7%.

Negri Bossi prevede di tornare all'utile nel 2007. A livello consolidato, il risultato netto dovrebbe passare da -8,658 mln nel 2005 a +3,35 nel 2008.

Amga. L'impianto di rigasificazione nell'offshore toscano, in jv con Endesa, dovrebbe dare ad Amga la disponibilità di 2 mld di mc di gas a partire dal 2008. La società stima di conseguire nuovi contratti per ulteriori 2,5 mld di mc di gas al 2008.

Trevisan Cometal prevede jv con società estere di ingegneria per rinforzare la posizione di leadership globale, come avvenuto lo scorso novembre con l'americana Tellkamp systems inc.

Poligrafica San Faustino. «Una delle operazioni che stiamo portando avanti e che speriamo di realizzare è la trasformazione da fornitore di prodotti a fornitore di servizi». Lo ha detto il presidente e a.d., Alberto Frigoli.

Eurotech. «È diluitivo per l'impresa distribuire oggi dei dividendi». Per il presidente e a.d., Roberto Siagri se ne riparerà «tra 4-5 anni».

Panariagroup. Per l'a.d., Giuliano Pini, «l'utile di quest'anno sarà superiore a quello del 2005». Ai dividendi sarà destinato il 40-50% dell'utile netto.

Biesse proporrà una revisione del piano al 2008 al cda del 27 marzo. Il nuovo piano sarà ancora improntato alla prudenza: il tasso medio annuo di crescita dei ricavi 2004-2008 salirà dal 4,5% prospettato al 5,4%.

Eurotech. «Eserciteremo la call su Arcom tra fine febbraio e

aprile». Lo ha affermato Massimo Mauri, vice presidente di Eurotech, confermando l'intenzione di esercitare l'opzione dal valore di 20 mln di euro.

Reply. Partirà lunedì l'opa residuale su Syskoplan, società tedesca controllata al 60,45%. Il valore dell'operazione sarà di 35,3 mln. Reply ha in programma altre acquisizioni in Germania.

Reno De Medici. L'a.d., Ignazio Capuano ha rassicurato gli investitori: «Non ci sono problemi per il rimborso del bond» da 145 mln in scadenza a fine aprile.

Aspirin. La crescita dei ricavi nei primi due mesi di quest'anno, secondo l'a.d., Alessandro Cattani, è frutto della riduzione della price erosion, della vivacità del segmento small and medium business e dell'uscita dal mercato di un distributore concorrente. La società presenterà il nuovo piano il 2 maggio.

Enel. Il recente scioglimento del patto di sindacato non comporterà «nessun sostanziale cambiamento nella società». Lo ha detto l'a.d., Andrea Cangioli.

Mariella Burani. Il cda ha approvato il progetto di quotazione della controllata Antichi Pellettieri. L'operazione avverrà tramite un'opvs.

Sabaf punta a nuove acquisizioni entro il 2007. Lo ha detto l'a.d., Angelo Bettinzoli.

Ducati motor holding dovrebbe registrare nel 2006 ricavi per 310 mln (320,8 nel 2005). Il debito netto dovrebbe passare dai 137 mln del 2005 a 100 nel 2006, secondo le stime del cfo, Enrico D'Onofrio.

Cairo communications. Per il presidente e a.d. Urbano Cairo, la partecipazione del 10% in D Mail «sarà una cosa positiva se faremo delle sinergie».

Ima. Per il settore Tè & Caffè Ima prevede per il 2006 ricavi in linea con quelli, assai positivi, del 2005. Nel settore Farma si prevedono ricavi a +7%.

Fullsix. L'a.d., Marco Tinelli, ha affermato di non avere «nessuna evidenza formale di una rottura dei rapporti» con Wpp.

Acetelios prevede per i progetti in Sicilia spese in conto capitale per 850-900 mln in tre anni. Sono relativi alla realizzazione di tre dei quattro sistemi integrati previsti dal piano regionale per l'emergenza rifiuti.

Pop. [Sera] «Se tutto va bene, entro la fine di marzo si potrà avere la short list» delle banche candidate all'integrazione con Banca popolare di Intra. Lo ha affermato il d.g. della banca verbanese, Claudio Ferrari. Si punta a un polo bancario federativo.

Banca Etruria. Per il d.g., Alfredo Berni, «l'espansione per linee esterne è probabile, ma non ci sono dossier» allo studio.

